



Autorità di Bacino

BACINO PILOTA DEL FIUME SERCHIO

Lucca, 25 febbraio 2010
Prot. 783

COMUNICATO STAMPA

Adozione del Piano di gestione delle acque del fiume Serchio.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Serchio, presieduto dal Sottosegretario di Stato all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare, On.le Roberto Menia e alla presenza del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, prof. Raffaello Nardi e di vari rappresentanti delle Amministrazioni, quali il Sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti, On. Giuseppe Maria Reina, il Vice Presidente della Regione Toscana, Federico Gelli, l'Assessore all'Ambiente della Provincia di Lucca, Silvano Simonetti, l'Assessore all'Ambiente della Provincia di Pistoia, Mauro Mari, l'Assessore all'Ambiente della Provincia di Pisa, Valter Picchi, il Presidente della Comunità Montana della Garfagnana, Mario Puppa, nella seduta che si è svolta a Roma mercoledì 24 febbraio 2010 presso il Ministero dell'Ambiente, ha adottato il Piano di gestione delle acque del Distretto del fiume Serchio.

Il Piano di gestione è stato redatto in conformità ai contenuti previsti dalla Direttiva 2000/60/CE, così come recepiti nella legislazione nazionale. Nella predisposizione del Piano è stata essenziale la collaborazione con la Regione Toscana. Infatti il Piano di gestione ha preso consistenza a partire dal Piano di Tutela delle Acque regionale, rispetto al quale è stato adeguato il quadro conoscitivo e sono stati approfonditi temi di specifica importanza per il bacino del Serchio.

Il Piano di Gestione sarà lo strumento contenente gli interventi necessari, l'analisi economica e le misure atte ad impedire il deterioramento delle acque, migliorare e ripristinare le condizioni dei corpi idrici superficiali e sotterranei, in modo che raggiungano un buon stato chimico, ecologico e quantitativo entro il 2015/2021.

Particolare attenzione è stata dedicata alle problematiche del lago di Massaciuccoli, contrassegnato da un forte degrado qualitativo e quantitativo e all'utilizzo delle acque pubbliche per fini idroelettrici, che caratterizza la parte montana del bacino. Questo tema rappresenta la parte più innovativa del Piano di gestione rispetto alle conoscenze ed alla disciplina previgente, con un approfondimento della tematica del Deflusso Minimo Vitale intrecciata alla tutela delle Aree Protette. In tal senso per tali tematiche, riconosciute come di maggior impatto sulla gestione delle acque del distretto, sono state indicate misure vincolanti, che assumono vero e proprio valore di norma per enti pubblici e privati a decorrere dalla data di adozione del Piano. Nel piano sono quindi contenute norme di dettaglio che regolamentano la disciplina del Deflusso Minimo Vitale, la protezione della portata dei corsi d'acqua nelle aree protette, l'uso delle acque nel bacino del lago di Massaciuccoli soggetto a deficit idrico e le necessarie delocalizzazioni di impianti, incompatibili con la tutela delle acque, presenti nelle aree di pertinenza del fiume



Autorità di Bacino

BACINO PILOTA DEL FIUME SERCHIO

Serchio, attività quest'ultima già avviata dall'Autorità di bacino del Serchio con la stipula di appositi protocolli di intesa.

Nella stessa seduta il VicePresidente della Regione Toscana Gelli e il Segretario Nardi hanno chiesto un'apposita convocazione del Comitato Istituzionale per discutere del **piano straordinario sul rischio idraulico**, redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Serchio dopo l'evento alluvionale del 25 dicembre 2009 di concerto con gli enti territoriali interessati, per l'individuazione degli interventi strutturali più urgenti tenendo conto del Piano Assetto Idrogeologico (P.A.I.). approvato nel 2004.

Sul sito Internet dell'Autorità di Bacino del Fiume Serchio, all'indirizzo www.autorita.bacinoserchio.it/pianodigestione è disponibile il materiale costituente il Piano.

Il Segretario Generale

Prof. Raffaello Nardi

SegrPart/pm